

Novità Il progetto formerà giovani esperti di marketing turistico, turismo sociale e con capacità gestionali e giuridiche

A lezione da un tour operator... mondiale

Prende il via al "Motti" il corso Obiettivo Turismo: tra i docenti anche il pluripremiato prof. Labarile

E' UFFICIALMENTE iniziato il primo Corso di Obiettivo Turismo, strutturato per rispondere alla crescente domanda di figure professionali con competenze interdisciplinari nel settore del turismo in Italia.

Il corso, che ha avuto inizio il 26 Novembre 2013, è organizzato dall'IIS "Motti" di Reggio Emilia nel settore dedicato al Tecnico Turistico. Il corso, destinato a iscritti a III e IV anno, si sviluppa nell'arco di alcune settimane spalmate sull'intero anno scolastico e prevede un percorso di studio e di apprendimento affidato a docenti e a professionisti esperti del settore turistico. L'attività didattica si articola in alcune ore frontali e di stage presso strutture turistiche.

Il Corso Obiettivo Turismo si propone di formare figure professionali nel settore del turismo in possesso di competenze interdisciplinari gestionali, organizzative, giuridiche, che consentano di proporsi al mondo del lavoro con specifiche capacità di direzione, organizzazione, vendita, programmazione, marketing, comunicazione e gestione delle risorse umane. I contenuti salienti del corso sono concentrati sul marketing turistico, il turismo sociale e giovanile e le risorse del territorio.

Nel periodo giugno-luglio 2014 è previsto lo svolgimento



Il tour operator Sabino Labarile con i ragazzi del Turistico che hanno partecipato al suo corso

di uno stage formativo presso strutture turistiche ed istituzioni partner del corso; in questa fase gli studenti saranno seguiti da tutor qualificati e saranno tenuti ad impostare e redigere un project work.

Le nuove figure professionali sono la risposta ideale alla crescente domanda di specializza-

zione nel settore turistico, proprio perché il turismo può contribuire decisamente al rilancio del Paese dopo la crisi di questi anni. Fra i docenti ed esperti, elemento di spicco riveste il prof. **Sabino Labarile**, titolare del modulo dedicato alle attività dei tour operator e dell'intermediazione nel mondo del turismo.

Labarile, direttore tecnico di Impresa di Viaggi e Turismo, presente da oltre 25 anni nel settore, è stato uno dei tre professionisti del settore turismo, in tutto il mondo, ad essere insignito dall'Unesco nel 2012 del Premio Internazionale "Unesco Turismo Culturale" con uno dei suoi progetti.

Il corso si è svolto in collaborazione con Irecoop

Nasce tra i banchi di scuola la cooperativa "Viaggi Felici"

GINO BELLI

HANNO provato ad "inventarsi" un'azienda cooperativa (nome provvisorio "Viaggi Felici") che opera nel settore turistico. Sono i 18 ragazzi e ragazze della classe 4° AT dell'Istituto di Istruzione Superiore "Motti" di Reggio Emilia, che con l'aiuto di **Adro Vezzani**, cooperatore e consulente di impresa messo a disposizione da Confcooperative, hanno partecipato al progetto di "Orientamento alla cultura di impresa cooperativa" promosso da Confcooperative attraverso Irecoop.

Tra ottobre e novembre, grazie al coordinamento degli insegnanti **Pino Leone e Manuela Bosi** l'aula della classe si è trasformata in un laboratorio di impresa che ha permesso agli studenti di

misurarsi con testimonianze, esempi pratici, case history.

«I contenuti di questi percorsi - spiega **Pietro Quartani** - vogliono rispondere all'esigenza di un coinvolgimento degli studenti in aspetti concreti di realizzazione e verifica di un vero e proprio piano d'impresa».

I ragazzi hanno identificato un target interno alla scuola per la loro offerta di servizi turistici e la simulazione si è proposta di fornire a tutte le classi dell'istituto un concreto supporto nell'individuare mete e modalità dei prossimi viaggi d'istruzione.

«Sono rimasto colpito dalla preparazione e dall'interesse dimostrato da questi ragazzi - ha commentato Vezzani - che hanno affrontato con competenza temi e contenuti propri di un percorso universitario».



IL "MOTTI" INCONTRA GLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE

Ottima affluenza allo stand del Turistico durante la giornata in Università

Gran successo all'Orientamento

PINO LEONE

LO CORSO sabato 7 dicembre, nelle aule e negli spazi predisposti dall'Università degli Studi di Reggio Emilia e di Modena, le Scuole secondarie di secondo grado e gli Enti di formazione del sistema IeFP, hanno partecipato al Salone dell'Orientamento destinato ai ragazzi delle Scuole medie.

Dalle ore 9,00 alle ore 18,30 sono stati predisposti gli spazi espositivi; molti sono stati gli alunni che hanno collaborato con i loro docenti designati alla manifestazione.

Anche l'Istituto Tecnico per il Turismo "Motti" ha presentato il proprio percorso e ha distribuito materiale informati-



Il professor Pino Leone

vo e incontrato genitori e alunni delle Scuole medie. Gli studenti del turistico si sono distinti per la loro preparazione e per le capacità relazionali che hanno mostrato nel parlare ai genitori e ai ragazzi in visita. Gran parte del materiale è stato preparato dagli stessi ragazzi del turistico.

Il prossimo incontro di Orientamento è previsto per domani, presso la sede del Turistico in via Cialdini n°3 dalle ore 9,00 alle ore 12,30. In tale occasione verrà pubblicato il piano degli stage rivolti agli studenti delle scuole medie, durante i quali i ragazzi assisteranno a lezioni e attività di laboratorio delle discipline di indirizzo.



I ragazzi del turistico al Salone di orientamento

Madrelingua da Siviglia

Che super lezione, se il prof parla solo spagnolo!

KETTY CAPPELLETTO

IL 30 NOVEMBRE scorso le classi dell'indirizzo tecnico per il Turismo dell'istituto "Motti" hanno assistito ad una lezione tenuta dal professor **Alejandro González de la Flor**, di Siviglia.

Il professore, inviato dall'Istituto San Fernando, organizzazione di prim'ordine nell'insegnamento della lingua e cultura spagnola a studenti stranieri, ha conquistato gli studenti con attività ludiche e racconti di vita reale nei quali i ragazzi si sono potuti immedesimare smantellando quindi stereotipi e luoghi comuni.

I ragazzi hanno colto con grande entusiasmo le attività proposte con carisma e simpatia dal professore invitato dalla loro insegnante curricolare. Hanno chiesto di ripetere al più presto l'esperienza consapevole del fatto che un madrelingua offre spunti culturali e sfumature linguistiche che completano la preparazione e contribuiscono ad una visione a 360 gradi del mondo spagnolo.

La sorpresa finale proposta dall'istituto San Fernando è stata la possibilità di partecipare ad un concorso proponendo un'attività creativa in lingua spagnola: possono partecipare tutti gli studenti che hanno ospitato nella loro classe il professor González, e il premio finale sarà... un soggiorno in Spagna di una settimana completamente gratuito!

Y...ahora...¡Mucha suerte a ver quién gana!

PASSEGGIANDO TRA I PILASTRI DELLA NOSTRA STORIA...

I ragazzi della 3°AT prenderanno spunto dalla loro visita per organizzare gite di istruzione rivolte alle scuole medie

Una mattina al Museo alla riscoperta dei Romani

SARA BORELLI

IL MESE scorso la classe 3° AT dell'Istituto Tecnico Turistico "Motti", accompagnata dalla professoressa **Maria Rita Gadaleta**, si è recata presso i Musei Civici di Reggio Emilia per approfondire le conoscenze sul periodo storico riguardante la civiltà Romana ed il Medioevo.

La classe ha visitato per prima la sala "Accoglienza", dove erano esposti i mosaici a pavimento delle case romane, risalenti al I° secolo a.C.. Nella sala

detta "Sacrestia", dove c'è il museo romano, i ragazzi hanno potuto assistere all'illustrazione della piantina della città ai tempi dei romani e visionare dei reperti archeologici risalenti alla fine del Paleolitico.

La guida ha mostrato agli alunni la "groma", uno strumento a quattro braccia e dove ognuna di queste indica i quattro punti cardinali, poi ha spiegato cosa sia la Domus Romana e il perché della collocazione dei cimiteri al di fuori della città e a ridosso delle strade principali, per essere ricordati.



Uno scorcio dei Musei Civici

La quarta sala esponeva monete preziose e gioielli risalenti sempre all'epoca Romana. La quinta e ultima sala, chiamata "Sala dei Marmi", ha al suo interno, tombe e lapidi romane.

Lo scopo dell'uscita è stato quello di approfondire le origini della città reggiana e capire come erano organizzate le città romane. Il prossimo nostro impegno consisterà nella programmazione e realizzazione di un itinerario turistico sui siti appena descritti, da proporre alle classi terze delle scuole medie reggiane.